

La Stampa
 31 gennaio 2020
 Quotidiano

AVVIATA LA PIATTAFORMA PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

“Gli hub del futuro attivi entro 7 anni” La sfida del Politecnico per lo sviluppo

LEONARDO DI PACO

L'auspicio del rettore del Politecnico, Guido Saracco, è riuscire ad avere «tutte le piattaforme di sviluppo che coinvolgono l'ateneo - Tne a Mirafiori, il nuovo distretto Aerospazio di corso Marche, la Città della Salute e della Scienza, il distretto del Digitale e il parco dell'Economia Circolare - operative entro sette anni».

La prima entrata in funzione, definita dalla pro rettrice Patrizia Lombardi «piattafor-

ma lepre», è proprio quella dedicata all'economia circolare grazie a un accordo sottoscritto ieri tra il Poli e l'Environment Park di via Livorno. La partnership prevede la definizione congiunta di percorsi volti a valorizzare la ricerca, il trasferimento tecnologico e le attività di formazione, sviluppate dall'ateneo sulle tematiche della Circular Economy, a creare concrete opportunità di trasferimento dell'innovazione e collaborazione

con aziende ed enti, operando per la progettazione e creazione di una piattaforma tecnologica mettendo a sistema le competenze complementari dell'Università e dell'Istituto italiano di Tecnologia già operativo all'Envipark.

Lo scopo, ha specificato Saracco, «è portare il Politecnico direttamente nel tessuto produttivo della città e del territorio, in stretta collaborazione con laboratori e centri che già coagulano attorno a sé attività



L'area di Environment Park in via Livorno

di ricerca e innovazione su tematiche chiave per l'economia e la società, creando un collegamento ancora più sinergico e funzionale tra la ricerca scientifica e le necessità di innovazione delle aziende». Secondo Davide Canavesio, amministratore delegato dell'Envipark «la nascita di questa nuova piattaforma certifica ulteriormente Environment Park come punto di riferimento nazionale per l'innovazione a servizio della sostenibilità nei diversi settori di mercato. La nostra mission è infatti quella di intercettare e sviluppare innovazione e competenze e portare avanti sinergie con istituzioni, aziende ed enti di ricerca i cui benefici ricadranno sull'intera comunità». -

Foto: P. B. / Contrasto

